Rapporto di Riesame annuale - Università della Basilicata anno 2014

Denominazione del Corso di Studio: Chimica

Classe: L27

Dipartimento: Scienze

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Responsabile del Gruppo di Riesame: Prof.ssa Maria Funicello

Componenti: Sig. Isaac Capone (Rappresentante gli studenti)

Prof. Roberto Teghil (Docente del CdS)
Prof. Stefano Superchi (Docente del CdS)
Prof.ssa Anna Maria Salvi (Docente del CdS)

Dr.ssa Luciana Letterelli (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile del Settore Gestione della Didattica del Dipartimento)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 14/1/2014: il gruppo di riesame si è riunito per analizzare le criticità presentate nel precedente rapporto (2013) e programmare gli opportuni interventi per il CdS triennale di Chimica (Classe di laurea L27); criteri di raccolta e analisi dei dati forniti dalle fonti disponibili con riferimento alle coorti 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014.
- 15/1/2014: il gruppo di riesame si è riunito per analizzare le criticità presentate nel precedente rapporto (2013) e programmare gli opportuni interventi per il CdS magistrale in Scienze Chimiche (Classe di laurea LM54); criteri di raccolta e analisi dei dati forniti dalle fonti disponibili con riferimento alle coorti 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 28.01.2014

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

OMISSIS

Il Coordinatore richiama i documenti dell'ANVUR e le note in successione pubblicate dalla stessa Agenzia che hanno fissato il termine ultimo per l'inserimento dei rapporti di riesame necessari ai fini dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio, ai sensi dell'Allegato A, lettera E, punto IV al DM 30 gennaio 2013 n. 47, al 31 gennaio 2014. Fa riferimento, inoltre alla seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 gennaio 2014 in cui è stata approvata la nuova composizione del gruppo di riesame.

Il Coordinatore apre la discussione sul rapporto di riesame di cui ha provveduto ad anticiparne una bozza via mail chiedendo, innanzitutto, il parere degli studenti.

Prende la parola il sig. Capone Isaac che rimarca quanto già riportato nel rapporto di riesame riguardo la mancanza in biblioteca dei testi consigliati dai docenti della laurea triennale e la scarsa

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

capienza delle aule in uso agli insegnamenti del I anno.

Prende successivamente la parola il prof. Casella che rileva la mancanza al punto 2c di modalità e tempistica per l'azione correttiva. La prof.ssa Salvi nota che tra i seminari svolti nell'anno accademico 2012/2013 non sono stati riportati due seminari svolti nell'ambito del progetto Erasmus e quindi chiede che vengano inseriti nei rapporti di riesame della laurea magistrale.

Il prof. Superchi chiede in che modo si dovrà riportare il risultato dei questionari degli studenti e il Coordinatore riferisce che l'indicazione giunta dal Presidio di Qualità è quella di indicare solo i relativi uffici che hanno prodotto i dati.

Il Consiglio, chiamato ad esprimersi, approva all'unanimità e seduta stante i rapporti di riesame relativi ai Corsi di Studio in Chimica (classe L-27) e in Scienze Chimiche (classe LM-54).

[...OMISSIS...]

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore17:20.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Riduzione del tasso di abbandono tra il I e II anno

Nel precedente rapporto di riesame era stato evidenziato come una criticità un elevato tasso di abbandono tra il I ed il II anno che poteva essere imputato non solo ad una situazione comune ai CdS in Chimica a livello nazionale (come ben noto in tutte le sedi universitarie c'è sempre stato un calo del 40–50% nelle iscrizioni al II anno) ma potrebbe essere dovuto anche ai passaggi a corsi a numero chiuso quali Medicina, Farmacia e Biotecnologie.

Azioni intraprese: Non è stata intrapresa ancora nessuna azione correttiva perché il gruppo del riesame ha ritenuto opportuno attendere il termine di tutto il primo ciclo dell'Ordinamento triennale 270 per poter eventualmente valutare una azione di ridistribuzione dei CFU su tutto il ciclo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si riprogramma l'intervento nel corso del corrente anno accademico.

Obiettivo n. 2: Rapidità di caricamento dei crediti acquisiti.

Questo punto evidenziato nel precedente rapporto di riesame è stato discusso in Consiglio di corso di studio ed è stato chiarito che tutte le verbalizzazioni degli esami di profitto per i corsi dell'Ordinamento 270 avvengono solo on-line. Resta da migliorare la trasparenza per l'organizzazione didattica e le modalità di esame con un adeguamento del sito web della struttura primaria che ha inglobato quello del corso di studi.

Azioni intraprese: Si sta procedendo ad un aggiornamento delle informazioni nel nuovo sito web della struttura primaria di riferimento. Riguardo alla verbalizzazione degli esami di profitto attualmente tutti gli insegnamenti dell'ordinamento 270 effettuano la stessa in modalità on-line.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Per ciò che concerne i dati delle immatricolazioni esse sono risultate costanti negli ultimi quattro anni accademici con una tendenza ascendente. In particolare gli immatricolati al Corso di Laurea triennale in Chimica sono stati 20, 27, 25, 44 rispettivamente negli anni accademici 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014. Sempre come evidenziato dall'analisi degli abbandoni fornitaci di recente, rispetto ai precedenti anni si è leggermente abbassato il tasso di abbandono tra il I e il II anno, indice quindi di scelte più consapevoli.

Questi dati sono una indicazione evidente della positiva percezione che la comunità locale ha della rispondenza della formazione impartita nell'ambito del CdS in Chimica rispetto ai possibili esiti lavorativi. Tale valutazione ha radici profonde nel tessuto della comunità locale avendo il Corso di Laurea in Chimica dell'Università della Basilicata nel 2013 ormai superato il 25 anno di attività

considerando anche tutte le molteplici organizzazioni didattiche susseguitesi. Tale radicamento è ribadito dall'impegno volontario del corpo docente del CdS in Chimica che ha attivato e svolto nel corso degli ultimi anni accademici numerosi progetti di orientamento all'istruzione universitaria rivolti agli studenti delle scuole secondarie superiori (ad esempio "Piano Lauree Scientifiche").

La tendenza è quindi in aumento e come si rileva dai dati forniti dall'Ateneo la maggior parte degli immatricolati proviene dalla provincia di Potenza, dai licei scientifici e dagli istituti tecnici (globalmente circa il 40% dai licei scientifici e il 30% dagli istituti tecnici) e soprattutto la netta maggioranza degli immatricolati al 30/09/2013 ha un punteggio all'esame di maturità non superiore a 80.

Tutti gli iscritti sono studenti a tempo pieno e per gli immatricolati al I anno la maggioranza è costituita da studenti non provenienti da altri corsi di studio e/o altre sedi.

In generale nel percorso triennale solo pochi studenti partecipano al programma Erasmus. D'altra parte gli accordi presenti tra docenti del CdS in Chimica e Università straniere riguardano principalmente il II e il III livello di formazione. I dati forniti dall'Ateneo (Ufficio Rapporti Internazionali) riguardano comunque studenti dell'ordinamento precedente (509); inoltre, non essendo previsto un tirocinio nel percorso di I livello, non ci sono richieste di mobilità in "placement".

Dai dati forniti dall'Ateneo (Ufficio di certificazione ed elaborazione dati) si nota che la situazione degli studenti per coorte è in generale in linea con quella degli altri CdS dell'Ateneo.

In ogni caso, da una valutazione emersa dal confronto con le rappresentanze studentesche, il I semestre del I anno risulta essere particolarmente impegnativo prevedendo tre corsi come Matematica I (6CFU), Fisica I (8CFU) e Chimica generale e Inorganica (modulo a + modulo b, 12CFU): attualmente solo per la Matematica è previsto un precorso per mettere tutti gli studenti sullo stesso livello, mentre per le altre due discipline non è previsto alcun intervento.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Riduzione del tasso di abbandono tra I e II anno Azioni da intraprendere:

Il gruppo di riesame sta lavorando sulla proposta di attivare, insieme agli altri CdS che afferiscono al Dipartimento di Scienze, dei precorsi di Matematica, Fisica e Chimica nel mese di settembre (prima dell'inizio dei corsi) con l'intento di raccordare meglio il passaggio scuola superiore-Università.

E' anche previsto entro la scadenza del 5 maggio 2014 (termine previsto per l'attivazione dell'offerta didattica 2014/2015), la discussione in riunioni del CdS monotematiche sull'andamento del Corso di studi ordinamento 270, di cui si è appena concluso il I ciclo, per valutare eventuali sovrapposizioni di programmi, eventuali ridistribuzioni di carichi didattici ed altro.

E' comunque necessario ricordare che il corso di studi triennale in Chimica dell'Università della Basilicata è stato accreditato dall'European Chemistry Thematic Network (ECTN) con certificazione Eurobachelor a partire dall'anno accademico 2011/12 e pertanto eventuali modifiche devono rimanere nei limiti richiesti dal network.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Miglior coordinamento tra programmi degli insegnamenti.

Azioni intraprese: Attualmente non è ancora stata intrapresa la necessaria azione di verifica per poi programmare una eventuale azione correttiva.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

In tutti i casi verificati attraverso le schede di trasparenza gli obiettivi dei corsi sono coerenti con quelli dichiarati nella SUA-CdS per l'intero corso di studi.

I docenti che insegnano nel Corso di Studio sono ricercatori noti a livello nazionale e internazionale tutti attivi nel campo della ricerca di base e applicata. Tale attività di altissimo livello si lega strettamente con la qualificazione individuale visto lo stretto legame esistente nelle discipline chimiche tra ricerca, formazione e attività professionali. Come testimoniato dalla valutazione delle discipline chimiche nell'ambito del VQR 2004–2010 di Ateneo, la qualificazione del settore chimico è nella media nazionale con punte di eccellenza.

Come si può rilevare dai questionari studenti (Ufficio di certificazione ed elaborazione dati) già anche per la relazione della Commissione Paritetica nel complesso l'efficacia dei percorsi di apprendimento forniti dal corso di laurea consente di valutare positivamente le strategie didattiche e le metodologie di trasmissione della conoscenza proposte. Inoltre le ore di ricevimento per gli studenti scrupolosamente rispettate dai docenti hanno fornito un canale di ulteriore supporto all'apprendimento oltre alle lezioni curriculari dei vari insegnamenti. Maggiore attenzione deve tuttavia essere posta riguardo alla disponibilità e omogeneità del materiale didattico.

I laboratori informatici disponibili presso il CISIT (Centro Informatico di Ateneo) consentono con successo lo svolgimento dei laboratori informatici con un rapporto calcolatori/studenti unitario (1:1). Similmente le attività di insegnamento nei laboratori didattici risultano estremamente efficaci grazie all'ampia disponibilità logistica e alla dotazione ordinaria di materiale didattico di laboratorio. Ciò consente lo svolgimento di attività di laboratorio individuali, massimizzando quindi l'autonomia dello studente e l'efficacia della strategia didattica.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Aggiornamento del materiale bibliografico di supporto ai corsi Azioni da intraprendere: E' stato rilevato in sede di Commissione Paritetica che non per tutti

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

gli insegnamenti si trova in biblioteca il necessario supporto e quindi tramite il rappresentante del Dipartimento di Scienze nel relativo organo si sta procedendo ad una opportuna ricognizione per il necessario aggiornamento entro l'inizio del prossimo anno accademico

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Mancanza di attività di tirocinio esterni all'Università

Azioni intraprese: Attualmente si è appena concluso il primo ciclo della laurea triennale secondo l'Ordinamento 270 e una sola persona si è di recente laureata. Pur avendo evidenziato questa criticità nel precedente riesame c'è da rimarcare che né localmente né a livello nazionale è presente negli ordinamenti 270 dei CdS in Chimica un'attività di tirocinio.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

In termini di sbocchi occupazionali è necessario evidenziare che allo stato attuale soltanto uno (1) studente iscritto al Corso di Studi in Chimica nell'ordinamento 270 si è laureato, essendosi appena concluso il primo ciclo completo triennale. Tale laureato è in possesso del titolo di studio da meno di 1 mese e non costituisce pertanto un campione statistico significativo.

Dai dati riportati nel database Alma Laurea relativi ai laureati del precedente ordinamento 509 si ricava che la quasi totalità dei laureati triennali in Chimica presso l'Università della Basilicata proseguono gli studi iscrivendosi alla laurea magistrale.

L'analisi effettuata consente quindi di concludere che le funzioni e competenze acquisite dai laureati in Chimica risultano ancora efficaci e rispondenti ai requisiti di ammissione ai corsi di laurea di secondo livello in particolare nella classe LM-54. Per quanto riguarda la pertinenza alle potenziali prospettive occupazionali esistenti localmente e a livello nazionale il campione statistico non consente di trarre conclusioni significative.

Come già evidenziato nel percorso triennale non è prevista alcuna attività di tirocinio ma si potrebbe cercare di favorire un avvicinamento al mondo del lavoro con stage post-laurea di I livello e a tal fine si sta organizzando un incontro con i portatori di interesse.

Il citato incontro si farà entro il termine del prossimo 5 maggio 2014.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: verificare presso gli interlocutori sociali quali sono le potenzialità del territorio

Azioni da intraprendere: entro il prossimo 5 maggio 2014, in vista della programmazione dell'offerta didattica per l'anno accademico 2014/2015 saranno convocati i portatori di interesse.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

CHIMICA E SCIENZE CHIMICHE

3. ORGANIZZAZIONE DI QUESTO INSEGNAMENTO

A) SODDISFAZIONE E INTERESSE

A1. I contenuti di questo insegnamento corrispondono a quanto previsto nel programma?

1	0						- F - O -	
	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	0.6	0.4	2.0					
% giudizi positivi (gp)	96.7	97.0	98.0					
% giudizi molto	64.6	64.7	64.6					
positivi								
% corsi con > 50% gp								
% corsi con > 80% gp								

A2. E' interessato agli argomenti di questo insegnamento?

	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	0.6	0.4	2.0					
% giudizi positivi (gp)	89.1	89.1	89.8					
% giudizi molto	51.8	53.0	47.9					
positivi								
% corsi con > 50% gp								
% corsi con > 80% gp								

A3. I contenuti di questo insegnamento corrispondono alle sue aspettative?

	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	0.9	0.7	2.0					
% giudizi positivi (gp)	90.0	92.5	79.6					
% giudizi molto	49.5	51.3	43.8					
positivi								
% corsi con > 50% gp								
% corsi con > 80% gp								

A4. E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	0.6	0.4	2.0					
% giudizi positivi (gp)	90.0	94.0	83.7					
% giudizi molto	54.9	56.8	52.1					
positivi								
% corsi con > 50% gp								
% corsi con > 80% gp								

B) INFORMAZIONI GENERALI E ORGANIZZAZIONE DI QUESTO INSEGNAMENTO

B1. Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?

degn argomena a accad.											
		3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM		
ſ	% che non risponde	1.2	1.1	2.6							
	% giudizi positivi (gp)	76.1	73.4	87.8							

% giudizi molto	25.5	25.4	27.1			
positivi						
% corsi con > 50% gp						
% corsi con > 80% gp						

B2. Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?

	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	0.6	0.4	2.0					
% giudizi positivi (gp)	93.0	95.5	93.9					
% giudizi molto	63.7	65.8	60.4					
positivi								
% corsi con > 50% gp								
% corsi con > 80% gp								

B3. Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto a contenuti di altri insegnamenti?

	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	0.9	0.7	2.0					
% giudizi positivi* (gp)	74.5	71.2	93.9					
% giudizi molto	31.8	27.2	58.3					
positivi								
% corsi con > 50% gp								
% corsi con > 80% gp								

^{*}Si intende che l'insegnamento NON è ripetitivo

B4. Il materiale didattico (indicato o fornito) è per i suoi bisogni adeguato per lo studio della materia?

	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	0.9	0.7	2.0					
% giudizi positivi (gp)	89.1	91.0	89.8					
% giudizi molto	41.9	42.6	41.7					
positivi								
% corsi con > 50% gp								
% corsi con > 80% gp								

B5. Il materiale didattico (indicato o fornito) è facilmente reperibile?

	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	0.6	0.4	2.0					
% giudizi positivi (gp)	85.5	87.6	83.7					
% giudizi molto	43.3	43.6	43.8					
positivi								
% corsi con > 50% gp								
% corsi con > 80% gp								

B6. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	1.2	1.1	2.0					

% giudizi positivi (gp)	90.6	92.9	83.7			
% giudizi molto	58.0	59.8	50.0			
positivi						
% corsi con > 50% gp						
% corsi con > 80% gp						

B7. L'insegnamento propone materiale integrativo disponibile on-line?

	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	1.5	1.1	4.1					
% giudizi positivi (gp)	38.8	46.8	4.1					
% corsi con > 50% gp								
% corsi con > 80% gp								

B8. Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni?

	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	3.6	3.4	6.1					
% giudizi positivi (gp)	10.3	7.5	26.5					
% corsi con > 50% gp								
% corsi con > 80% gp								

B9. Con quale frequenza sta seguendo le lezioni di questo insegnamento?

	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	2.1	1.9	2.0					
% giudizi positivi (gp)	91.5	91.0	98.0					
% giudizi molto	68.1	67.6	72.9					
positivi								
% corsi con > 50% gp								
% corsi con > 80% gp								

C) ATTIVITA' DIDATTICHE E INTERAZIONE CON IL DOCENTE

C1. Il docente è puntuale alle lezioni?

_	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	0.6	0.4	2.0					
% giudizi positivi (gp)	90.0	92.1	93.9					
% giudizi molto	69.6	72.9	54.2					
positivi								
% corsi con > 50% gp								
% corsi con > 80% gp								

C2. Il docente espone gli argomenti in modo per lei chiaro?

	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	1.2	1.1	2.0					
% giudizi positivi (gp)	89.4	92.5	81.6					
% giudizi molto	55.2	57.6	47.9					
positivi								

% corsi con > 50%	gp				
% corsi con > 80%	gp				

C3. Il docente stimola/motiva l'interesse verso gli argomenti?

	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	1.5	1.5	2.0					
% giudizi positivi (gp)	83.6	86.9	75.5					
% giudizi molto	44.6	45.6	43.8					
positivi								
% corsi con > 50% gp								
% corsi con > 80% gp								

C4. Le risposte del docente aiutano per il chiarimento?

	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	1.5	1.5	2.0					
% giudizi positivi (gp)	91.8	95.9	79.6					
% giudizi molto	52.6	54.0	50.0					
positivi								
% corsi con > 50% gp								
% corsi con > 80% gp								

C5. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ...), ove previste, sono utili ai fini dell'apprendimento?

	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
% che non risponde	16.6	11.2	22.4					
% giudizi positivi (gp)	81.2	85.0	65.3					
% giudizi molto	52.3	55.3	39.5					
positivi								
% corsi con > 50% gp								
% corsi con > 80% gp								

C6. Ha cercato il docente? NON ELABORATO

C2a. In caso affermativo, il docente è stato reperibile:In orario di ricevimento

Per telefono

Per e-mail

Prima/dopo le lezioni

D) CARICO DI LAVORO (CFU)

D1. Rispetto ai crediti formativi assegnati la quantità di lavoro richiesta dall'insegnamento risulta essere...?

	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
Inferiore								

(media ±				
es)				
Uguale				
Uguale (media ±				
es)				
Superiore				
Superiore (media ±				
es)				

E) VALUTAZIONE DEL CORSO

voto	3 + 2	LT	LM	1° LT	2° LT	3° LT	1° LM	2° LM
media								
mediana								
% corsi con mediana > 25								
% corsi con mediana > 27								